



Dipartimento per il Sud

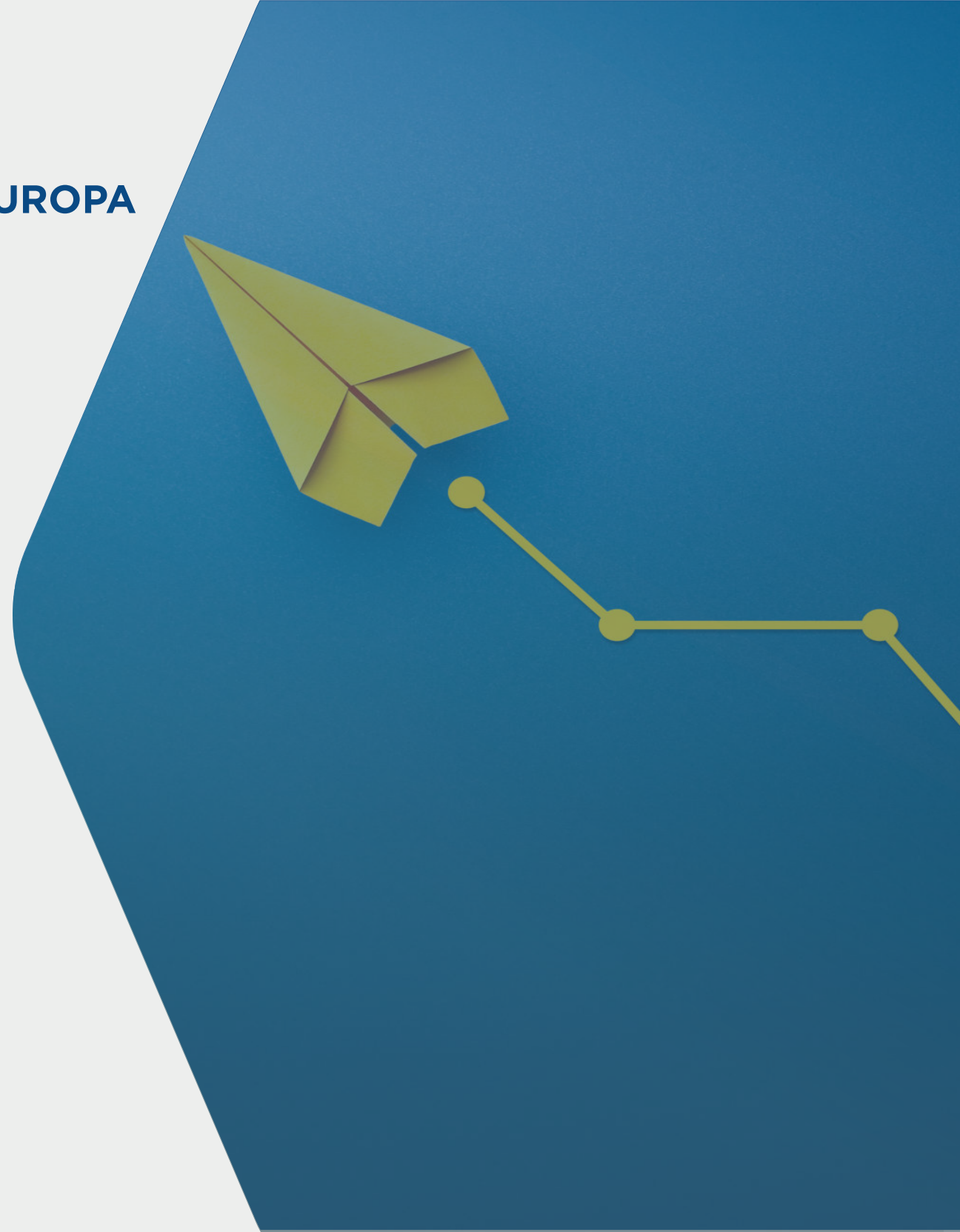
ZES unica

Guida per gli Investitori

ZES UNICA: LA PIÙ GRANDE ZONA ECONOMICA SPECIALE D'EUROPA

Vantaggi competitivi della ZES unica

- **Incentivi fiscali di rilievo:** accesso a crediti d'imposta e agevolazioni su investimenti produttivi.
- **Iter autorizzativi semplificati:** procedure più rapide per l'avvio e l'ampliamento delle attività economiche.
- **Accesso privilegiato ai mercati europei e mediterranei:** posizione strategica per il commercio internazionale.
- **Infrastrutture in forte sviluppo:** rete portuale e logistica avanzata, connessioni ferroviarie e aeroportuali efficienti.
- **Ecosistema industriale solido:** presenza di settori chiave come manifatturiero, energia, logistica, automotive e digitale.



Un territorio strategico per investimenti e sviluppo

- **Superficie totale:** 141.339 kmq, più vasta di 19 paesi dell'Unione Europea.
- **Regioni coinvolte:** Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Marche, Molise, Puglia, Sicilia, Sardegna e Umbria.
- **Popolazione:** 22 milioni di abitanti, pari a più di un terzo della popolazione italiana.
- **PIL annuo:** 530 miliardi di euro, rappresentando il 24,9% del totale nazionale.
- **Occupati:** 9,4 milioni di lavoratori, equivalenti a oltre un quarto dell'occupazione italiana.
- **Imprese attive:** 2,236 milioni, con la presenza di grandi gruppi industriali.

Un motore per export e innovazione

Crescita dell'export: 48 miliardi di euro al terzo trimestre del 2025.

- Presenza di filiere mature ad alto potenziale.

Innovazione e startup:

- **Le PMI innovative** sono 1.430, circa il 70% delle PMI innovative italiane.
- **Le startup innovative** al terzo trimestre 2025 sono 3.795.

La Zona Economica Speciale unica (ZES) è la più estesa d'Europa e rappresenta un polo strategico di investimento, innovazione e logistico internazionale.

Grazie a condizioni uniche di vantaggio competitivo, la ZES unica offre un ambiente favorevole alla crescita delle imprese e all'attrazione di nuovi capitali.

ZES unica: ponte tra Europa e Mediterraneo

Grazie alla sua posizione strategica e alla sinergia tra industria, logistica e innovazione, la ZES unica rappresenta una porta d'accesso privilegiata ai mercati globali. Un'opportunità concreta per le imprese che vogliono crescere in un ecosistema dinamico, competitivo e in forte espansione.

Opportunità concreta per le imprese

La ZES unica è più di un'area di sviluppo: è un **acceleratore di crescita** per le aziende che vogliono espandersi in un contesto altamente competitivo.

Un mercato dinamico con domanda in crescita e settori in espansione.

Un ecosistema industriale ad alto potenziale con incentivi per innovazione e produttività.

Un ponte verso i mercati globali grazie a una rete logistica avanzata e connessioni strategiche.

Perché scegliere la ZES unica?

Fiscalità vantaggiosa: incentivi e agevolazioni per nuovi investimenti produttivi.

Iter semplificati: meno burocrazia e processi rapidi per autorizzazioni e insediamenti.

Accesso facilitato ai finanziamenti europei e nazionali per progetti innovativi.

Infrastrutture strategiche: porti, aeroporti e snodi logistici per un'espansione senza confini.

Entrare nella ZES unica significa posizionarsi in un'area con condizioni privilegiate per la crescita, la competitività e l'export.



Investire nel Sud Italia oggi significa accedere a un mercato in espansione, con incentivi concreti e un ambiente altamente favorevole allo sviluppo d'impresa.

La ZES unica rappresenta un'opportunità senza precedenti, grazie a una pianificazione strategica integrata con strumenti di sviluppo fondamentali come il PNRR e i fondi di coesione, garantendo un approccio coordinato a livello centrale senza trascurare le specificità territoriali.

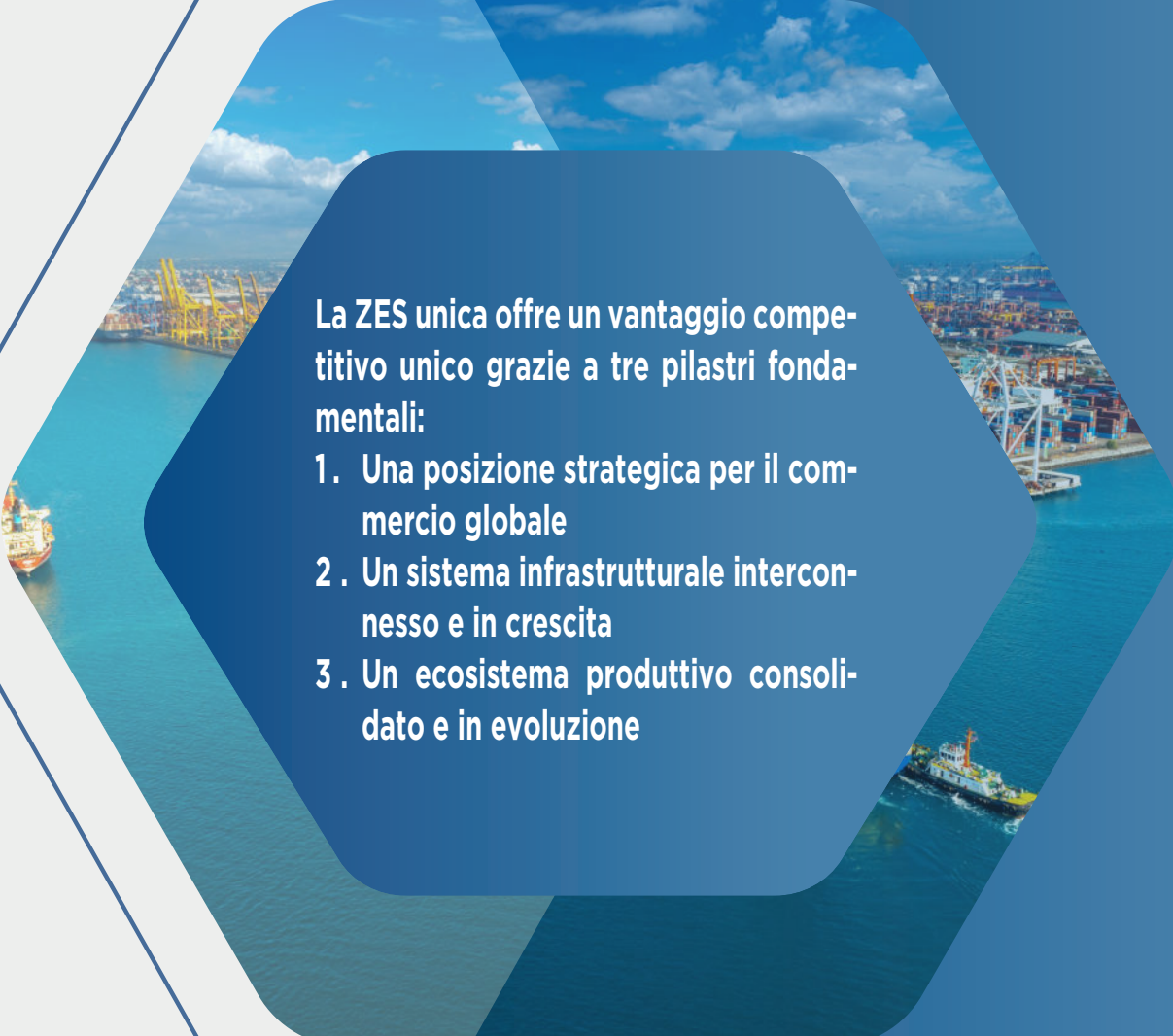
Le imprese – nuove o già operative – che scelgono di investire nella Zona Economica Speciale unica del Mezzogiorno possono beneficiare di speciali incentivi fiscali e di un iter amministrativo semplificato, un vantaggio competitivo che sta già attraendo nuove realtà produttive.

Il Dipartimento per il Sud, istituito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri, coordina e promuove l'azione del Governo con riferimento alle politiche per il Sud e in ambito ZES assicura supporto e cooperazione per rendere gli investimenti più rapidi, efficienti e sicuri.

Oggi, il Sud Italia è protagonista di una trasformazione infrastrutturale senza precedenti, trainata dagli investimenti del PNRR, che porterà il sistema logistico, digitale e industriale agli standard delle migliori economie europee.

Questo è il momento giusto per investire in Italia: la ZES unica è la porta d'accesso a nuove opportunità di crescita nel Mediterraneo e oltre. ●●

Perché investire nella ZES unica



La ZES unica offre un vantaggio competitivo unico grazie a tre pilastri fondamentali:

1. Una posizione strategica per il commercio globale
2. Un sistema infrastrutturale interconnesso e in crescita
3. Un ecosistema produttivo consolidato e in evoluzione

Grazie alla sua posizione privilegiata, la ZES unica garantisce alle imprese un accesso rapido ai mercati globali, riducendo tempi di transito e costi logistici.

Una posizione strategica per il commercio globale

Situata nel cuore del **Mediterraneo**, la ZES unica è un **hub logistico naturale** per le rotte commerciali tra **Europa, Asia, Africa e Americhe**.

- Fortemente integrata con i mercati del Nord Italia e dell'Europa centro occidentale.
- Connessione tra Atlantico, Mediterraneo e Indo-Pacifico.
- Punto di snodo delle principali rotte marittime internazionali.
- Corridoio SCAN-MED (Scandinavo-Mediterraneo)
- Terminale meridionale della rete TEN-T (Trans-European Transport Network).
- Accesso diretto ai mercati del Nord Europa e maggiore integrazione con le filiere produttive continentali.

Un sistema infrastrutturale avanzato e interconnesso



Porti e aree logistiche integrate

- **Porti commerciali e industriali di rilevanza internazionale**, con infrastrutture moderne per la movimentazione merci.
- Connessione diretta con **snodi ferroviari e stradali**, per un trasporto intermodale efficiente.



Reti ferroviarie e aeroportuali strategiche



- Accesso a un **sistema di trasporti intermodale** per la logistica internazionale.
- **Aeroporti cargo e industriali** a supporto delle filiere produttive strategiche.

Investire nella ZES unica significa operare in un'area con un'infrastruttura all'avanguardia, capace di sostenere i flussi commerciali internazionali.



Una rete infrastrutturale di livello internazionale e in forte sviluppo

Per garantire una connettività efficiente e veloce con l'Europa e il resto del mondo, la ZES unica dispone di una rete infrastrutturale avanzata, attualmente in fase di ulteriore potenziamento.

- **20 aeroporti internazionali e regionali**, con collegamenti diretti verso le principali capitali europee e hub intercontinentali.
- **8 interporti logistici** altamente efficienti, che favoriscono la distribuzione delle merci su scala nazionale ed europea.
- **48 porti commerciali e industriali**, tra cui Gioia Tauro, Napoli, Taranto, Palermo e Cagliari, già punti di riferimento per il traffico merci e passeggeri del Mediterraneo.

Nella ZES unica ricadono 9 Autorità di sistema portuale (AdSP) per un numero complessivo di 48 porti:

Mar Tirreno centrale
Mare Adriatico centrale
Mare Adriatico meridionale
Mari Tirreno meridionale e Ionio
Mar Ionio - Porto di Taranto
Stretto
Mare di Sicilia occidentale
Mare di Sicilia orientale
Mare di Sardegna

Un Piano Strategico per la crescita e l'innovazione

La ZES unica si basa su un Piano Strategico di sviluppo che punta al potenziamento degli asset esistenti e alla creazione di nuove opportunità per le imprese già presenti nel Mezzogiorno, così come per quelle che sceglieranno di investire in quest'area ad alto potenziale.

Per rafforzare il sistema produttivo della ZES unica, il Piano ha individuato:

Cinque filiere strategiche da consolidare

- Agroalimentare & Agroindustria
- Turismo
- Elettronica & ICT
- Automotive
- Made in Italy di qualità

Quattro filiere strategiche da rafforzare

- Navale & Cantieristica
- Aerospazio
- Ferroviario
- Chimica & Farmaceutica

Tre tecnologie chiave da promuovere

- Tecnologie digitali
- Cleantech (tecnologie pulite ed efficienti sotto il profilo delle risorse)
- Biotecnologie (Biotech)

La ZES unica non è solo un hub logistico, ma un polo industriale strategico, capace di attrarre investimenti nei settori più avanzati e innovativi.

Investire nella ZES unica significa entrare in un ecosistema integrato, in cui logistica, infrastrutture e settori produttivi convergono in una piattaforma di crescita senza precedenti.

La ZES unica è il punto d'incontro tra innovazione, logistica avanzata e commercio globale: un'area perfettamente attrezzata per accogliere nuove imprese e investimenti strategici.

Istruzione, Formazione e Ricerca

Il totale dei giovani diplomati nell'area della ZES unica è pari al 43,5% degli italiani e tra questi la **specializzazione tecnico-professionale rappresenta il 44,4%**.

39 atenei, tra questi tre di specializzazione: i Politecnici di Ancona e Bari e l'Orientale di Napoli.

143.600 studenti laureati, il 34,6% del totale nazionale.

Le scuole di specializzazione post-laurea sono 485 e gli iscritti quasi 85 mila. L'area della ZES ospita il 37% delle scuole e il 42% degli iscritti. I dottorati industriali rappresentano oltre il 60%.

Nell'area della ZES **i professori e i ricercatori universitari** sono più di 53.000, circa il 44% del personale accademico totale.





Poli di ricerca e distretti tecnologici

L'area della ZES unica si caratterizza per la presenza di poli di ricerca e distretti tecnologici in grado di attivare una forte intensità di collaborazione con i soggetti privati.

Punti di forza

- Specializzazioni verticali molto forti, spesso di livello internazionale.
- Costi competitivi e maggiore disponibilità di incentivi pubblici.
- Presenza di hub tecnologici altamente focalizzati.
- Crescente ruolo come area di sperimentazione e crescita.

Specializzazioni chiave

- Aerospazio
- Microelettronica e nanotecnologie
- ICT e big data
- Energia, ambiente, bioeconomia
- Materiali avanzati

I VANTAGGI

AUTORIZZAZIONE UNICA: LA SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA

Un iter semplificato per gli investimenti

Le imprese che intendono realizzare progetti di investimento in attività economiche, industriali, produttive e logistiche all'interno della ZES unica possono richiedere l'Autorizzazione Unica, che permette di ottenere in un unico procedimento tutte le autorizzazioni necessarie.

L'autorizzazione unica consente, in pochi giorni, con una sola domanda (one stop shop), di ottenere tutti i titoli necessari per realizzare uno stabilimento produttivo o un ampliamento.

Evita all'operatore economico di avviare numerosi procedimenti amministrativi presso le amministrazioni competenti.

Progetti ammissibili

L'Autorizzazione unica può essere richiesta per interventi riguardanti: Localizzazione e insediamento di nuove attività economiche.

Realizzazione, messa in esercizio e trasformazione di strutture produttive.

Riconversione, ristrutturazione e ampliamento di impianti esistenti.

Trasferimento, cessazione e riattivazione di attività economiche.

Un iter rapido e semplificato

Entro 3 giorni lavorativi dalla ricezione della domanda, il Dipartimento per il Sud avvia la Conferenza di Servizi.

Al termine dell'iter, viene rilasciata l'Autorizzazione unica che raccoglie tutti i permessi necessari.

Ove necessario, costituisce variante allo strumento urbanistico.

Comporta la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità dell'intervento.



Come presentare l'istanza

L'istanza si presenta allo sportello unico digitale (S.U.D. ZES), accessibile dal **portale istituzionale del Dipartimento per il Sud** (www.dipartimentosud.gov.it)

Per la richiesta è necessario allegare un business plan dettagliato, che deve evidenziare:

Le caratteristiche del progetto.

L'importo dell'investimento.

Le ricadute occupazionali previste.

Tempi rapidi per il rilascio

Il Dipartimento per il Sud rilascia l'Autorizzazione in tempi celeri e prevedibili.

Grazie a questa procedura semplificata e centralizzata, le imprese possono avviare rapidamente i propri investimenti nella ZES unica, con tempi certi e senza ostacoli burocratici.

ESEMPI DI SUCCESSO



Realizzazione in provincia di Brindisi di un **impianto per la produzione di celle al litio, moduli e Battery Energy Storage System (BESS)**, sistemi di accumulo energetico fondamentali per la transizione energetica e lo sviluppo delle energie rinnovabili. Il valore dell'intervento è di circa 600 milioni.

Edificazione in provincia di Catania di una nuova **struttura logistica per l'imbottigliamento di bevande**, modello "pick tower", sistema altamente automatizzato a più livelli, che aumenta l'efficienza del prelievo e massimizza la capacità di stoccaggio. Il valore dell'intervento è di circa 90 milioni di euro.



S.U.D. ZES: lo Sportello Unico Digitale per le attività produttive nella ZES unica

Lo Sportello Unico Digitale ZES (S.U.D. ZES) è istituito presso il **Dipartimento per il Sud** ed è il punto di riferimento per le imprese che intendono avviare, ampliare o modificare attività produttive all'interno della ZES unica.

Un obiettivo di rilancio unitario

S.U.D. ZES nasce per garantire un rilancio unitario delle attività produttive nelle 10 regioni che ne fanno parte. Lo Sportello semplifica l'iter amministrativo per le imprese che operano nella ZES unica.

Competenze e ambiti di intervento

Nell'ambito della ZES unica, il S.U.D. ZES è competente per:

- Attività economiche e produttive: procedimenti amministrativi relativi alla localizzazione, realizzazione, ampliamento, cessazione e riattivazione di impianti produttivi.
- Interventi edilizi e trasformazione del territorio: autorizzazioni per la realizzazione e modifica di edifici destinati ad attività economiche e produttive.
- Strutture per eventi sportivi e culturali di pubblico interesse.



Grazie al S.U.D. ZES le imprese possono beneficiare di un'unica piattaforma digitale che centralizza e velocizza tutti i procedimenti amministrativi necessari per operare nella ZES unica.



Un ampio ventaglio di incentivi per le imprese

L'area della ZES unica offre un ricco menù di incentivi pensato per supportare sia le imprese già operative sia quelle che vogliono investire ex novo in questi territori. Le misure disponibili sono studiate per adattarsi alle esigenze specifiche di ogni azienda, tenendo conto della fase di sviluppo dell'impresa e del territorio in cui si intende investire.

A beneficio delle imprese italiane e straniere che scelgono di operare nella ZES unica, è disponibile un ventaglio di agevolazioni, finanziate con risorse regionali, nazionali e dell'Unione Europea, tra cui, solo a titolo semplificativo:

Incentivi fiscali e crediti d'imposta

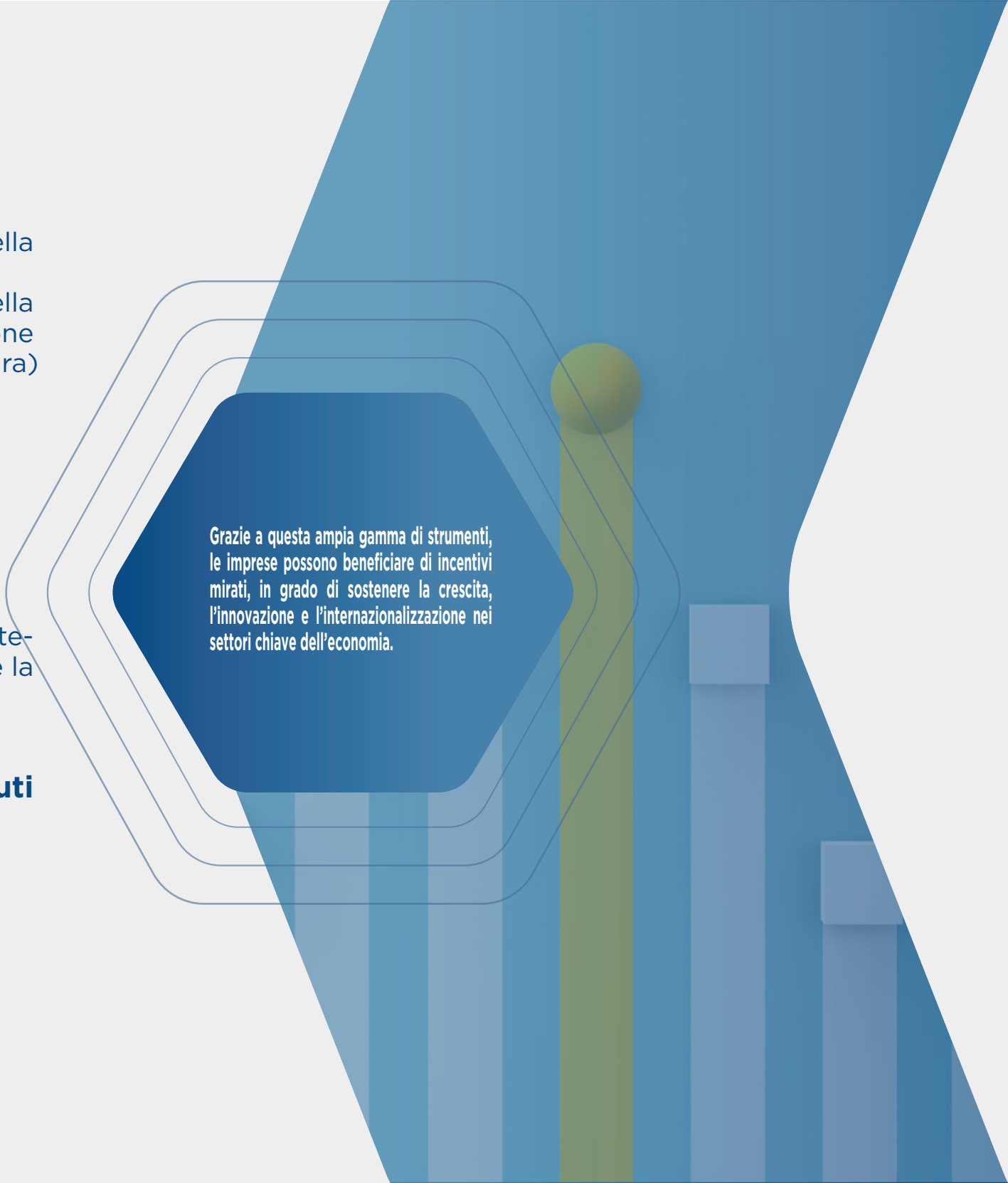
- Credito d'imposta per investimenti nella ZES unica
- Credito d'imposta per investimenti nella ZES unica per il settore della produzione primaria (agricoltura, pesca e acquacoltura)
- Transizione 5.0

Sgravi contributivi per l'occupazione

- Bonus ZES unica per il Mezzogiorno
- Bonus giovani
- Bonus donne
- Bonus decontribuzione PMI
- Incentivo all'autoimpiego nei settori strategici per lo sviluppo di nuove tecnologie e la transizione digitale ed ecologica

Finanziamenti agevolati e contributi per lo sviluppo

- Nuove imprese a tasso zero (NITO-ON)
- Smart & Start Italia
- Contratti di sviluppo



Grazie a questa ampia gamma di strumenti, le imprese possono beneficiare di incentivi mirati, in grado di sostenere la crescita, l'innovazione e l'internazionalizzazione nei settori chiave dell'economia.

Il credito d'imposta

Il credito d'imposta per gli investimenti nella ZES unica costituisce una leva fiscale strategica a sostegno delle imprese che intendono avviare o ampliare attività produttive nelle dieci regioni interessate, favorendo la riduzione del carico fiscale a fronte di investimenti in beni strumentali, attrezzature e immobili destinati a strutture produttive.

In tale prospettiva, **la misura è stata resa strutturale per il triennio 2026-2028**, al fine di assicurare certezza e stabilità agli investimenti delle imprese, favorendo una pianificazione più efficace e un orizzonte decisionale coerente con le esigenze di sviluppo produttivo.

Soggetti beneficiari

Possono accedere tutte le imprese, indipendentemente dalla forma giuridica e dal regime contabile, già operative o di nuovo insediamento nella ZES unica.

L'agevolazione riguarda l'acquisto di beni strumentali destinati a strutture produttive nelle aree ammissibili delle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Marche, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia e Umbria.

Sono esclusi i settori siderurgico, carbonifero e lignite, trasporti (salvo magazzinaggio e supporto), energia, banda larga e comparti creditizio, finanziario e assicurativo.

Investimenti ammissibili

Sono agevolabili gli investimenti in beni strumentali destinati a strutture produttive, in particolare:

- acquisto di nuovi macchinari, impianti e attrezzature;
- acquisto di terreni e immobili strumentali per la realizzazione o l'ampliamento di attività produttive;
- beni acquisiti tramite locazione finanziaria, limitatamente al costo sostenuto per l'acquisto.

Non sono ammissibili i beni destinati alla vendita, i materiali di consumo e i progetti di investimento di importo inferiore a 200.000 euro.

Misura del beneficio

Il credito d'imposta è commisurato alla quota del costo complessivo dei beni agevolabili, fino a un massimo di 100 milioni di euro per ciascun progetto di investimento, mentre non sono ammissibili progetti di importo inferiore a 200.000 euro.

L'intensità dell'agevolazione è determinata da una doppia variabile, da un lato la localizzazione dell'investimento, in funzione della regione, e dall'altro la dimensione dell'impresa, oltre che dall'entità dell'investimento.

Procedura di accesso

Per usufruire del credito d'imposta, le imprese devono:

- Comunicare all'Agenzia delle entrate l'ammontare degli investimenti ammissibili.
- Presentare una comunicazione integrativa che attesti la realizzazione degli investimenti.
- Utilizzare il credito esclusivamente in compensazione tramite modello F24, attraverso i servizi telematici dell'Agenzia delle entrate, a seguito dell'autorizzazione.

Il credito d'imposta è cumulabile con altri incentivi, a condizione che non superi i limiti massimi di aiuto previsti dalla normativa europea.





IL DIPARTIMENTO PER IL SUD

Il Dipartimento per il Sud è istituito presso la Presidenza del Consiglio dei ministri.

- Coordina e promuove l'azione del Governo con riferimento alle politiche per il Sud e l'attuazione della ZES unica.
- E' competente per il rilascio dell'autorizzazione unica.
- Assume le funzioni di stazione appaltante per gli interventi PNRR di competenza.
- Promuove, in connessione con le amministrazioni centrali competenti, l'attrattività della ZES unica per le imprese.
- Coordina l'utilizzo delle risorse per finanziare investimenti infrastrutturali nelle aree industriali.

www.dipartimentosud.gov.it